

Relazione di missione 2017

PARTE PRIMA: L'identità

PARTE SECONDA: Le attività per concretizzare la missione

PARTE TERZA: Aspetti economici e finanziari

Lettera del Presidente

Il 3 agosto 2017 è entrato in vigore il Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017, denominato Codice del Terzo settore. Lo scopo principale di questo decreto è il riordino della normativa.

Vengono abrogate diverse leggi tra cui quella sul volontariato (266/91) e quella sulle associazioni di promozione sociale (383/2000) oltre buona parte della "legge sulle Onlus" (460/97).

Vengono inoltre raggruppati in un solo testo tutte le tipologie di quelli che dovranno essere chiamati "Enti del Terzo settore" e noi siamo uno di quelli.

Una delle novità introdotte da questo decreto è l'obbligo a partire dal 2019, per tutti gli enti del terzo settore, della redazione di un documento di rendicontazione sociale, un documento cioè con il quale un Ente del Terzo Settore comunica gli esiti della sua attività, non limitandosi ai soli aspetti finanziari e contabili.

Si tratta di un documento complesso e pertanto il Consiglio ha pensato di mettersi avanti per capire di cosa si trattasse e ha chiesto la collaborazione a DarVoce.

Questa Relazione di missione riassume l'operato dell'Associazione Diabetici della Provincia di Reggio Emilia per l'anno 2017; dalle campagne di prevenzione nei Centri Commerciali e presso i Poliambulatori dell'Ospedale Santa Maria Nuova, passando attraverso i momenti di informazione ed educazione fino ad arrivare ai propri progetti: Progetto SOS Diabete, Progetto Psicologo e Progetto Podologo.

L'intento dell'Associazione è quello di tenere alto il livello di attenzione sulla malattia diabetica e fornire aiuto e sostegno alle persone affette da diabete ed alle loro famiglie, anche andando a migliorare i servizi di diabetologia mediante l'inserimento di nuove figure professionali, così come indicato dal Piano sulla Malattia Diabetica del 2012.

Davanti a noi abbiamo sempre nuove sfide: una di queste sarà il futuro trasferimento del servizio di diabetologia, dalla sede attuale di via Gramsci al Padiglione H dell'Ospedale Santa Maria Nuova, che, almeno sulla carta, porterà concreti miglioramenti per i pazienti.

Tra gli obiettivi che intendiamo perseguire, oltre a consolidare quanto realizzato nel 2017, sarà importante preservare e consolidare tutte le collaborazioni in essere con gli enti del nostro territorio e quelli nazionali. Nello stesso tempo si cercherà di riportare in crescita il numero dei nostri sostenitori dell'associazione. Continuate a seguirci, per rimanere aggiornati sulle nostre attività, iscrivendovi alla nostra Newsletter, andando a visitare il nostro sito www.assdiabre.it, o attraverso i canali social Facebook ed Instagram.

Luca Bertolini

Nota metodologica:

Il documento nasce da un processo avviato con la partecipazione di alcuni volontari dell'associazione, all'VIII corso di formazione sulla Rendicontazione sociale, organizzato da DarVoce, Centro Servizi per il Volontariato per la provincia di Reggio Emilia, nell'ottobre-novembre 2017.

Il gruppo di lavoro interno che ha realizzato questa edizione del documento, è formato da: Luca Bertolini, Raffaele Traino, Antonietta Spavone. Il gruppo di lavoro è stato coordinato da Mario Lanzafame, consulente di DarVoce, e ha beneficiato del supporto di Giuliana Catellani, per gli aspetti economico-finanziari. Il riferimento principale per la redazione della Relazione di Missione è stato il documento dell'Agenzia per il Terzo Settore "Linee guida e schemi per la redazione dei Bilanci di Esercizio degli Enti Non Profit" (2009) per la parte relativa alla relazione di missione.

Il documento viene stampato in 1800 copie ed è consultabile sul sito <http://www.assdiabre.it/>.

PARTE PRIMA: L'identità

A) Chi siamo

L'Associazione diabetici della provincia di Reggio Emilia è un'associazione di volontariato, iscritta all'albo regionale del volontariato dell'Emilia Romagna con numero di protocollo 750 dal 21 ottobre 1992.

È aderente a Fe.D.E.R. (Federazione Diabete Emilia Romagna), per l'ambito regionale, dal 2013 e a Diabete Forum¹ per l'ambito nazionale dal 2017.

L'Associazione promuove la salute dei cittadini affetti da diabete e loro famigliari attraverso la tutela e la difesa dei loro interessi morali, sanitari e sociali.

La sede è in via Boiardi, 2/1 - 42121 Reggio Emilia, tel. e fax 0522 432276 - e.mail: segreteria@assdiabre.it.

Aperta al pubblico: Sabato ore 9,30 - 12,30

<https://www.facebook.com/AssociazioneDiabeticiDellaProvinciaDiReggioEmilia/>

B) Tappe fondamentali della storia dell'Odv in sintesi

L'Associazione vanta una storia alquanto lunga, e per questo si è cercato di sintetizzarla con la seguente grafica.

Le tappe fondamentali sono riassumibili in due momenti distinti rappresentabili come un "prima" ed un "dopo" l'emanazione del Piano Nazionale sulla malattia diabetica.

Nel 2012 viene emanato tale piano, nato dalla sinergia fra le Regioni, le Associazioni professionali, il Volontariato e le Istituzioni pubbliche e private, con l'esigenza di sistematizzare a livello nazionale tutte le attività nel campo della malattia diabetica al fine di rendere più omogeneo il processo diagnostico-terapeutico.

In linea con le indicazioni del piano, nel 2013 e nel 2014, l'Associazione, con il dialogo e la crescente collaborazione con i professionisti dell'Azienda Ausl di Reggio Emilia, ha contribuito alla creazione del team diabetologico finanziando il progetto podologo ed il

progetto psicologo, andando così a fornire prestazioni aggiuntive alle persone affette da diabete.

- **1990** costituzione dell'associazione davanti ad un notaio in data 14/12/1990.
- **1992** iscrizione al registro regionale del volontariato dell'Emilia Romagna al n° 750.
- **1993** primo corso residenziale di educazione terapeutica.
- **2010** istituzione del Progetto SOS Diabete è una linea telefonica che copre la fascia oraria che va dalle ore 14.00 del sabato alle ore 07.00 del lunedì mattina e tutti i giorni festivi infrasettimanali.
- **2012** Emanazione del Piano Nazionale sulla malattia diabetica.
- **2013** Iscrizione a Fe.D.E.R. ed inizio del dialogo e collaborazione con le altre associazioni diabetici del territorio.
- **2013** l'Associazione struttura e finanzia il progetto podologo: una figura professionale aggiuntiva che supporta l'attività dell'ambulatorio del Piede Diabetico di Reggio Emilia e Montecchio Emilia facendo prevenzione e diagnosi precoce mediante lo Screening dei piedi a rischio.
- **2013** i corsi di educazione terapeutica, inizialmente residenziali, diventano locali.
- **2014** l'Associazione struttura e finanzia il progetto psicologo: un'opportunità per migliorare la convivenza con questa condizione cronica e per supportarci lungo il percorso di cura e di vita.
- **2017** iscrizione a Diabete Forum, associazione che porta le nostre istanze all'attenzione delle istituzioni a livello nazionale.

¹ Diabete Forum nasce nel 2006 per affermare con forza che il diabete, pur nel rispetto delle sue specificità, è uno solo. Il claim "giovani e adulti uniti per il diabete" conferma questa vision che negli anni ha portato all'adesione di decine di Associazioni sul territorio nazionale. <http://www.diabeteforum.org/>



C) Cos'è il diabete?

Il diabete mellito (DM), comunemente definito diabete, è un gruppo di malattie metaboliche che hanno come manifestazione principale un aumento delle concentrazioni ematiche di glucosio (iperglicemia). Il diabete può essere causato o da un deficit assoluto di secrezione insulinica, o da una ridotta risposta

all'azione dell'insulina a livello degli organi bersaglio (insulino-resistenza), o da una combinazione dei due difetti. L'iperglicemia cronica del diabete si associa a un danno d'organo a lungo termine (complicanze croniche), che porta alla disfunzione e all'insufficienza di differenti organi, specialmente gli occhi, il rene, il sistema nervoso autonomo e periferico, il cuore e i vasi sanguigni.

I tipi di diabete

Diabete tipo 1	È causato da distruzione beta-cellulare, su base autoimmune o idiopatica, ed è caratterizzato da una carenza insulinica assoluta; la variante LADA, (Latent Autoimmune Diabetes in Adult), ha decorso lento e compare nell'adulto.
Diabete tipo 2	È causato da un deficit parziale di secrezione insulinica, che in genere progredisce nel tempo ma non porta mai a una carenza assoluta di ormone e che si instaura spesso su una condizione, più o meno severa, di insulino-resistenza su base multifattoriale.
Diabete gestazionale	È causato da difetti analoghi a quelli del diabete tipo 2, viene diagnosticato per la prima volta durante la gravidanza e in genere regredisce dopo il parto; può ripresentarsi a distanza di anni con le caratteristiche del diabete tipo 2.
Diabete monogenico	È causato da difetti genetici che alterano la secrezione e/o azione insulinica (es. MODY, diabete lipoatrofico, diabete neonatale).
Diabete secondario	È conseguenza di patologie che alterano la secrezione insulinica (es. pancreatite cronica o pancreatectomia) o l'azione insulinica (es. acromegalia o ipercortisolismo) o dipende dall'uso cronico di farmaci (es. steroidi, anti-retrovirali, anti-rigetto) o dall'esposizione a sostanze chimiche.

Differenze tra i due principali tipi di diabete:

	Tipo 1	Tipo 2
Prevalenza	Circa 0,5%	Circa 5%
Sintomatologia	Sempre presente Spesso eclatante e a inizio brusco	Spesso modesta o assente
Tendenza alla chetosi	Presente	Assente
Peso	Generalmente normale	Generalmente in eccesso
Età all'esordio	Più comunemente < 30 anni	Più comunemente > 40 anni
Complicanze croniche	Non prima di alcuni anni dopo la diagnosi	Spesso presenti al momento della diagnosi
Insulina circolante	Ridotta o assente	Normale o aumentata
Autoimmunità	Presente	Assente
Terapia	Insulina necessaria sin dall'esordio	Dieta, farmaci orali, iniettivi, terapia sostitutiva con insulina

Pandemia:

Nel mondo 422 milioni di persone sono affette da diabete² e si prevede che entro il 2040 i casi saranno 650 milioni.

In Italia le persone affette da diabete sono 3.27 milioni.

Il 7% circa della popolazione in Emilia Romagna è affetta da diabete. In particolare Reggio Emilia è la provincia con la percentuale più alta di diabetici di tipo 1 rispetto al totale dei diabetici.

² Dai dati International Diabetic Federation, 14/11/2017

D) La Missione

Nonostante gli sviluppi normativi e i piani sanitari abbiano rappresentato un punto di svolta, esiste a tutt'oggi il problema della prevenzione e della diagnosi precoce.

La prevenzione del diabete tipo 2 nella popolazione a rischio è perseguibile attraverso corretti stili di vita (la prevenzione del diabete tipo 1 attualmente non è realizzabile). L'assistenza ha invece come obiettivo fondamentale il mantenimento dello stato di salute fisica, psicologica e sociale della persona con diabete, perseguibile attraverso la diagnosi precoce, la corretta terapia (basata sull'educazione e responsabilizzazione della persona con diabete), la prevenzione delle complicanze, responsabili dello scadimento della qualità di vita del paziente, e causa principale degli elevati costi economici e sociali della malattia.

Occorre inoltre tenere alto il livello di attenzione in quanto il diabete è una malattia cronica e la ricerca per una cura più efficace è in continua evoluzione.

In sintesi l'associazione nasce per:

- **riunire** le persone affette da diabete mellito ed i loro familiari per suggerire, promuovere e sviluppare iniziative;
- **promuovere** ogni azione intesa a migliorare la qualità di vita del diabetico;
- **tutelare** gli interessi del diabetico nella scuola, nel lavoro e nello sport;
- **promuovere** iniziative di educazione terapeutica rivolte ai cittadini diabetici e loro famigliari;
- **sensibilizzare** l'opinione pubblica sulla malattia diabetica e sulle problematiche ad essa correlate a valenza sanitaria, sociale ed economica;
- **attivare** forme di cooperazione con associazioni provinciali, nazionali ed internazionali che perseguono le stesse finalità;
- **promuovere** l'organizzazione di corsi di formazione rivolti al personale medico ed infermieristico;
- **promuovere** la raccolta e la pubblicazione dei dati epidemiologici sulla malattia diabetica;
- **sensibilizzare** le Istituzioni preposte ad una corretta applicazione della normative vigenti in materia di diabete;
- **favorire** la partecipazione attiva ai progetti di volontariato sociosanitario ed assistenziale;
- **promuovere** qualsiasi altra iniziativa ed attività che sia ritenuta idonea per il perseguimento degli obiettivi enunciati.

In questo senso l'associazione si propone sia come servizio educativo e come mutuo aiuto, ma anche, in una logica collaborativa, come mediatore e facilitatore tra normatori, enti territoriali e pazienti.

E) Tipologie di impegno e aree di attività

Per realizzare le finalità della missione, l'associazione si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi con le proprie attività:

- Informare e comunicare con la cittadinanza e le istituzioni, per tenere l'attenzione alta sulla malattia;
- Dare più strumenti possibili per gestire la malattia oltre che ai pazienti, anche ai familiari e ai medici;
- Prevenzione. Nel mondo ogni due persone affette da diabete, una non lo sa di esserlo;
- Aiutare il servizio a costituire dei team di diabetologia; (Progetto podologo, psicologo);
- Dialogo con le altre organizzazioni del territorio, non solo legate al diabete, per aumentare le opportunità del paziente (UISP, altre associazioni diabetici).

F) La struttura sociale e organizzativa

I soci

Possono essere soci dell'Associazione tutte le persone fisiche, italiane e straniere che ne condividono le finalità.

Per diventare soci occorre versare una quota annuale di 15 €. Gli associati sono ammessi a domanda salvo motivata delibera contraria del Consiglio direttivo.

I soci che prestano attività volontaria sono assicurati dall'associazione contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento delle attività e per la responsabilità civili verso terzi.

Al 31 dicembre 2017 l'associazione conta 25 soci, tra cui 15 donne e 10 uomini, dai 33 ai 74 anni.

Sono sostenitori dell'Associazione coloro che, pur non essendo soci, apprezzano e condividono le finalità dell'associazione, e ne sostengono le attività, anche economicamente, condividendo la promozione di eventi associativi. Al 31 dicembre 2017 sono soci sostenitori 527 persone.

L'assemblea

L'assemblea elegge il consiglio direttivo. Il consiglio direttivo delibera su ogni materia e nomina le cariche sociali. L'assemblea si è riunita nel 2017 una volta, con una forte partecipazione della base associativa.

Il Consiglio direttivo

Il consiglio attuale è in carica dal 2016 e rimane in carica per tre anni.

- Presidente: Bertolini Luca
- Vicepresidente: Traino Raffaele
- Tesoriere: Gazzotti Claudio
- Segretario: Moretti Barbara
- Consiglieri: Ametrano Aniello, Baldi Marco, Aldo, Dilonardo Donato

- Di Stefano Annamaria, Fieni Elisabetta, Incerti Maurizio, Lucrezi Annalaura, Moretti Barbara, Perrone Gianfranco, Prandi Roberta, Quadri Giannella.

Il Consiglio si è riunito 5 volte nel 2017.

Il Consiglio esecutivo

Come previsto da Statuto viene nominato dal Consiglio direttivo un Comitato Esecutivo di cinque componenti, tra i quali devono essere presenti il presidente, il vicepresidente e il tesoriere.

Al 31 dicembre 2017 il Comitato Esecutivo è formato da: Bertolini Luca, Traino Raffaele, Gazzotti Claudio, Moretti Barbara, Ametrano Aniello Ciro, Baldi Marco Aldo, Di Stefano Annamaria. Il Comitato esecutivo non si è mai riunito nel 2017.

Il Collegio dei revisori dei conti

Il collegio dei revisori dei conti, eletto dall'assemblea, è composto da tre membri in carica dal 2016. I revisori sono Monducci Mario, Parmeggiani Federico e Bergomi Giovanna.

Il Collegio si è riunito 1 volta.

Il Collegio dei probiviri

Il collegio dei probiviri, eletto anch'esso dall'assemblea, è in carica dal 2016 ed è composto da tre membri: Avv. Burani Vainer, Bertolini Marco, Catanese Rosalba.

Formazione interna

Il presidente, il vicepresidente e una consigliera hanno partecipato alla formazione di DarVoce sulla rendicontazione sociale.

Sistema di rimborso spese

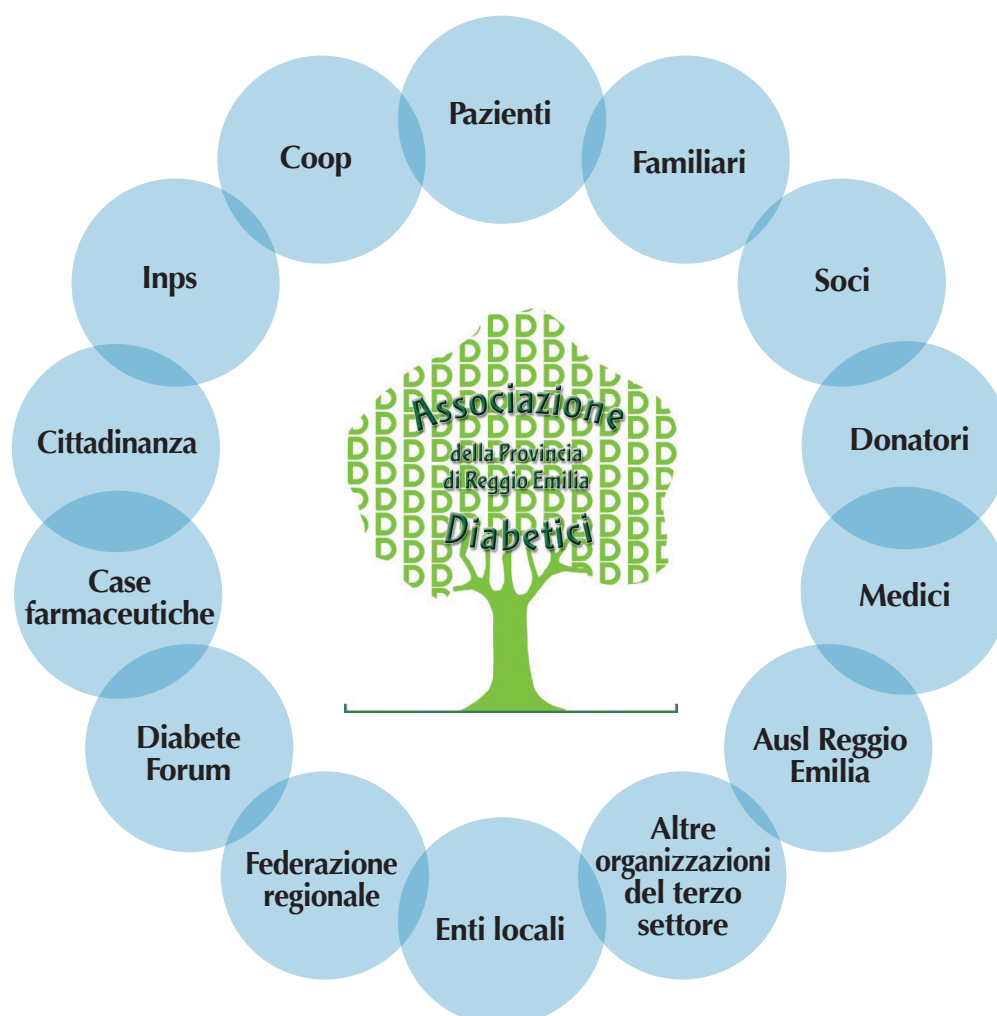
Non è previsto un sistema di rimborso spese.

Assicurazione

I soci sono coperti da assicurazione ed è prevista la tutela legale del legale rappresentante dell'associazione.

Mappa degli Stakeholder

Lo schema propone i portatori di interesse dell'associazione. È una sintesi del complesso insieme dei soggetti con cui il Comitato si relaziona, le loro aspettative ed interessi legittimi, le responsabilità che l'associazione si assume nei loro confronti, e (anche) le responsabilità che l'associazione chiede a loro di assumersi.



PARTE SECONDA: Le attività per concretizzare la missione

In questa parte del documento l'associazione intende sintetizzare le attività svolte per concretizzare la missione. Si è scelto di rendicontare non solo le attività e le iniziative, con una sintesi dei partecipanti o delle persone coinvolte, ma anche di iniziare a monitorare l'impegno dei soci e volontari per la realizzazione delle stesse e la presenza del personale sanitario.

Come si osserverà, le iniziative sono state riorganizzate per aree di attività (obbiettivi) così come descritto nella Parte prima del presente documento.

Per realizzare le finalità della missione, l'associazione si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi con le proprie attività:

1. Tenere alta l'attenzione sulla malattia, informando e comunicando con la cittadinanza e le istituzioni

Per l'Associazione questa area di impegno significa partecipare ai Tavoli istituzionali, informare sulle decisioni prese, pubblicare e diffondere le notizie.

Si riportano gli eventi più significativi:

- **Reggio Emilia 19 gennaio 2017** "Il piede diabetico: sviluppo e implementazione del percorso diagnostico terapeutico assistenziale.

- **Roma 8-9 giugno 2017** "PATIENT ADVOCACY NETWORK" III edizione, "La misurazione dell'innovazione in ambito farmacologico". Ha partecipato il Presidente che ha avuto modo di conoscere altri membri di Diabete Forum e di Fand.

L'associazione ha pubblicato nel marzo 2017 il n.1 della propria rivista Più Forti Insieme, grazie alla collaborazione e all'impegno di 7 volontari e 1 medico. La rivista viene inviata a circa 1000 contatti. Oltre a questi contatti la rivista viene distribuita all'interno dei centri di diabetologia e nelle varie manifestazioni organizzate dall'associazione.

Il sito dell'associazione ha circa 30000 visite annue con una media di contatti giornalieri di 92 accessi. La pagina facebook conta circa 600 like.

2. Aiutare i pazienti, i familiari e i medici a gestire la patologia, fornendo più strumenti possibili

Per quest'area di impegno l'associazione ha organizzato un corso di educazione terapeutica, come nei 5 anni precedenti.

Nel 2017 è stato organizzato il Corso *RESPONSABILI per scegliere dal pensiero all'azione* (due giornate formative) nelle date del 9 e 10 settembre. Tale corso ha visto la partecipazione di **18 persone con diabete e 8 tra medici, infermieri e dietiste**.

L'organizzazione di questa attività ha visto impegnati 3 volontari e 2 medici per un impegno orario di circa 15 ore (organizzazione) e 12 ore (durata del corso) per un costo di 1551.67 €.

Sempre in quest'area di impegno l'associazione ha portato avanti il progetto S.O.S Diabete, una linea telefonica (cell. 331 1927071) che copre la fascia oraria che va dalle 14.00 del sabato alle ore 07.00 del lunedì mattina e tutti i giorni festivi infrasettimanali. La linea telefonica S.O.S Diabete è dedicata a tutti i diabetici e ai loro famigliari e permette, nei momenti di difficoltà di gestione della malattia (EMERGENZA), di risolvere il tutto (in molti casi) con la semplice telefonata al diabetologo. Il progetto partito nel 2010 grazie a un contributo della Fondazione Pietro Manodori viene portato avanti grazie alla collaborazione con i medici diabetologi del distretto di Reggio Emilia e del distretto di Montecchio Emilia che in forma del tutto volontaria prestano questo servizio aggiuntivo.

Di fatto questo servizio ha significato ricevere da parte di 10 medici della provincia reggiana, che turnano durante l'anno, circa 220 chiamate da tutta Italia. Significa di fatto una reperibilità volontaria di oltre 2300 ore.

3. Prevenzione

Nel mondo per ogni due persone affette da diabete, una non sa di esserlo.

La prevenzione storicamente per l'Associazione riveste un ruolo importante.

Le attività svolte hanno lo scopo di individuare la malattia (diagnosi precoce) e ritardare l'insorgere delle complicanze.

Da anni l'Associazione, con la collaborazione di Azienda Usl di Reggio Emilia e COOP Alleanza 3.0,

³ La Giornata Mondiale del Diabete è la principale campagna di sensibilizzazione mondiale della comunità del diabete. Si svolge ogni anno il 14 novembre. Questa data celebra l'anniversario della nascita di Frederick Banting al quale viene attribuita la scoperta dell'insulina con l'aiuto di Charles Best.

⁴ Si tratta di Centro Commerciale Meridiana, Ipercoop Baragalla, Centro Commerciale Pianella Cavriago, Ipercoop Ariosto, Ospedale Franchini Montecchio.

organizza un serie di attività che culminano con la Giornata mondiale del diabete³ (14 novembre).

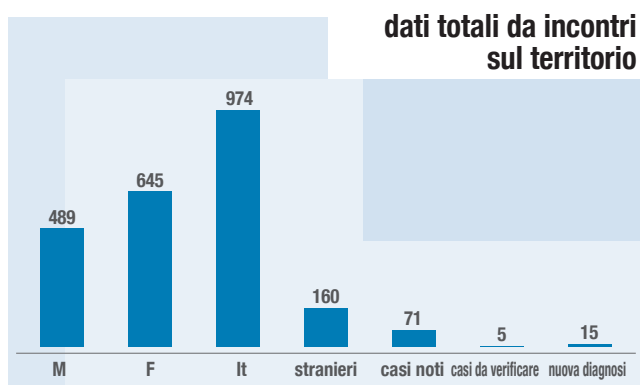
La campagna di prevenzione 2017 si è sviluppata nell'arco di sei mesi (da maggio a novembre) in 5 luoghi della provincia⁴. In particolare la campagna di prevenzione ha visto la partecipazione di 25 vo-

lontari dell'associazione, 25 di coop, 12 medici e 10 infermieri. Si tratta di un presidio diabetologico dove medici, infermieri, dietisti e volontari dell'Associazione sono a disposizione per controlli glicemici, distribuzione di materiale informativo e consigli su un corretto stile di vita.

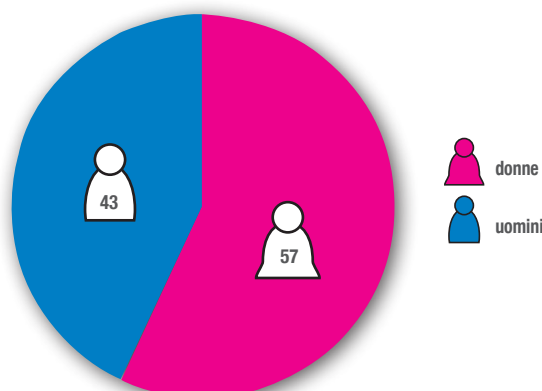
I risultati di questi appuntamenti sono i seguenti.

Controlli effettuati	Italiani	Stranieri	Donne	Uomini	Casi noti	Nuove diagnosi	Età
1134	974	160	645	489	71	20	da 5 a 90

L'8,02% sul totale dei controlli effettuati è risultato essere già diagnosticato, mentre le nuove diagnosi hanno raggiunto l'1,77%.



percentuale delle persone incontrate



Si possono osservare analiticamente le singole iniziative:

	M	F	It	stranieri	casi noti	casi da verificare	nuova diagnosi
Centro Commerciale Meridiana	91	93	162	22	16		4
Ipercoop Baragalla	89	121	206	4	10		2
Centro Commerciale Pianella Cavriago	60	101	154	7	6	4	2
Ospedale Franchini Montecchio	12	49	59	2	6	1	
Ipercoop Ariosto	237	281	393	125	33		7

L'impegno dell'associazione e di medici e infermieri, è così rappresentabile:

	medici	infermieri	volontari associazione	altri volontari	ore impegnate
Ospedale Franchini Montecchio	4	3	2	3	36
Centro Commerciale Meridiana	1	1	5	4	33
Ipercoop Baragalla	2	1	3	3	27
Ipercoop Ariosto	4	4	10	6	72
Centro Commerciale Pianella Cavriago	1	1	5	3	30

L'impegno dell'Associazione è quantificabile in 20 ore (organizzazione) e 24 ore (attività vera e propria).

L'associazione, in collaborazione con Azienda UsI di Reggio Emilia e Luoghi di Prevenzione ha organizzato inoltre, per la prima volta nel 2017, una "Giornata di prevenzione del Piede diabetico".

Per quanto riguarda l'iniziativa "Giornata di prevenzione del Piede diabetico" la seguente tabella fornisce alcuni dati.

Per organizzare questo evento si è reso necessario un impegno organizzativo di circa 15 ore.

L'idea di questo appuntamento è nata in occasione

dell'avvio del percorso diagnostico terapeutico assistenziale legato alla complicità del piede diabetico, all'interno dell'Arcispedale Santa Maria Nuova. L'impegno organizzativo del personale medico infermieristico è stato importante. L'evento rientrava nell'idea di lavorare sulla prevenzione secondaria⁵ pensata per persone già affette da diabete.

Queste occasioni nascono anche per coinvolgere cittadinanza, pazienti, volontari di altre organizzazioni, oltre che personale sanitario.

Iniziativa	Destinatari	Personale Sanitario Coinvolto	Organizzatori Interni	Organizzatori Esterni	Volontari Interni	Volontari Esterni
Giornata di prevenzione del Piede Diabetico	93	25	2	3	8	2

⁵ La prevenzione secondaria (prevenzione delle competenze) è attuata quando la malattia si è già manifestata clinicamente con dei sintomi e consistono nell'applicare tutti gli strumenti a disposizione al fine di evitare o rallentare l'insorgenza di complicanze anche croniche della malattia.

4. Aiutare i servizi di diabetologia a costituire dei team completi di tutte le figure professionali così come indicato nel "Piano Nazionale sulla Malattia diabetica".

Nel 2017, insieme ai servizi sanitari l'associazione ha finanziato, grazie al contributo del 5xmille, e organizzato due importanti progetti (Progetto podologo, psicologo).

PROGETTI	personale medico coinvolto	numero visite	durata visite (media in minuti)	risorse impegnate
Progetto Podologo (Centro diabetologico Reggio Emilia e Montecchio Emilia)	1	900	15	€ 6000,00
Progetto Psicologo (Centro diabetologico Reggio Emilia e Montecchio Emilia)	1	180	60	€ 5000,00

5. Dialogo con le altre associazioni-organizzazioni del territorio, non solo legate al mondo del diabete ma che hanno come finalità il benessere e la salute del cittadino.

Il confronto con le altre realtà del territorio permette di analizzare le problematiche sotto altri punti di vista, dando luogo ad una condivisione di intenti ed alla creazione di eventi comuni.

Gli eventi da evidenziare per l'anno 2017 sono stati:

- **12 novembre.** Evento "Donna e Diabete", presso la Sala riunioni della Croce Rossa di Guastalla. Evento organizzato nell'ambito della Giornata

mondiale del diabete che ha visto la partecipazione di 40 persone e di 5 tra medici, infermieri e dietiste. Tale iniziativa ha visto la collaborazione di volontari di Associazione Diabetici di Scandiano, Associazione Diabetici di Correggio, Associazione Diabetici Area Nord nonché Associazione Diabetici della Provincia di Reggio Emilia;

- **10 dicembre.** Run4Charity presso il PalaBigi di Reggio Emilia. Evento organizzato da UISP provinciale reggiana, che ha visto la partecipazione di 58 sportivi. L'iniziativa è stata possibile grazie all'impegno di 8 volontari dell'associazione.

La convenzione con l'Ausl

Tutte le attività di prevenzione e di supporto al miglioramento della qualità della vita delle persone diabetiche godono del supporto diretto del personale sanitario dell'Ausl⁶. Anche in questo senso sono state inserite nelle tabelle di sintesi, laddove possibile, i dati dell'impegno del personale sanitario sia per quanto riguarda le iniziative sia per quanto riguarda l'organizzazione delle stesse.

⁶ La Giornata Mondiale del Diabete è la principale campagna di sensibilizzazione mondiale della comunità del diabete. Si svolge ogni anno il 14 novembre. Questa data celebra l'anniversario della nascita di Frederick Banting al quale viene attribuita la scoperta dell'insulina con l'aiuto di Charles Best.

La raccolta fondi

Completa il quadro delle attività svolte l'attività accessoria di raccolta fondi, svoltasi durante la Giornata mondiale del diabete del 14 novembre. Il prospetto seguente consente di osservare i risultati della raccolta.

RACCOLTA FONDI	entrate	uscite
Centro Com.le Meridiana	€ 400	
Ipercoop Baragalla	€ 336	
Ipercoop Ariosto	€ 169	€ 50
Centro Com.le Pianella Cavriago	€ 110	€ 47

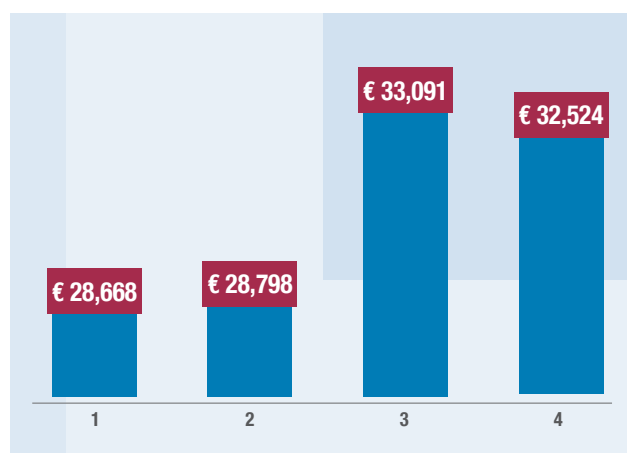
PARTE TERZA: Aspetti economici e finanziari

In questa sezione forniamo alcune sintetiche informazioni economiche e finanziarie per completare la rappresentazione dell'attività realizzata e dei risultati raggiunti. Per chi volesse approfondire l'argo-

mento è possibile rivolgersi a Luca Bertolini, presidente dell'associazione.

Nel Conto Economico 2017 abbiamo raggiunto questi risultati:

	2017		2016		VARIAZIONE
	ONERI	PROVENTI	ONERI	PROVENTI	
TOTALI	€ 28.668	€ 28.798	€ 33.091	€ 32.524	
AVANZO	€ 130		€ 567		€ 697



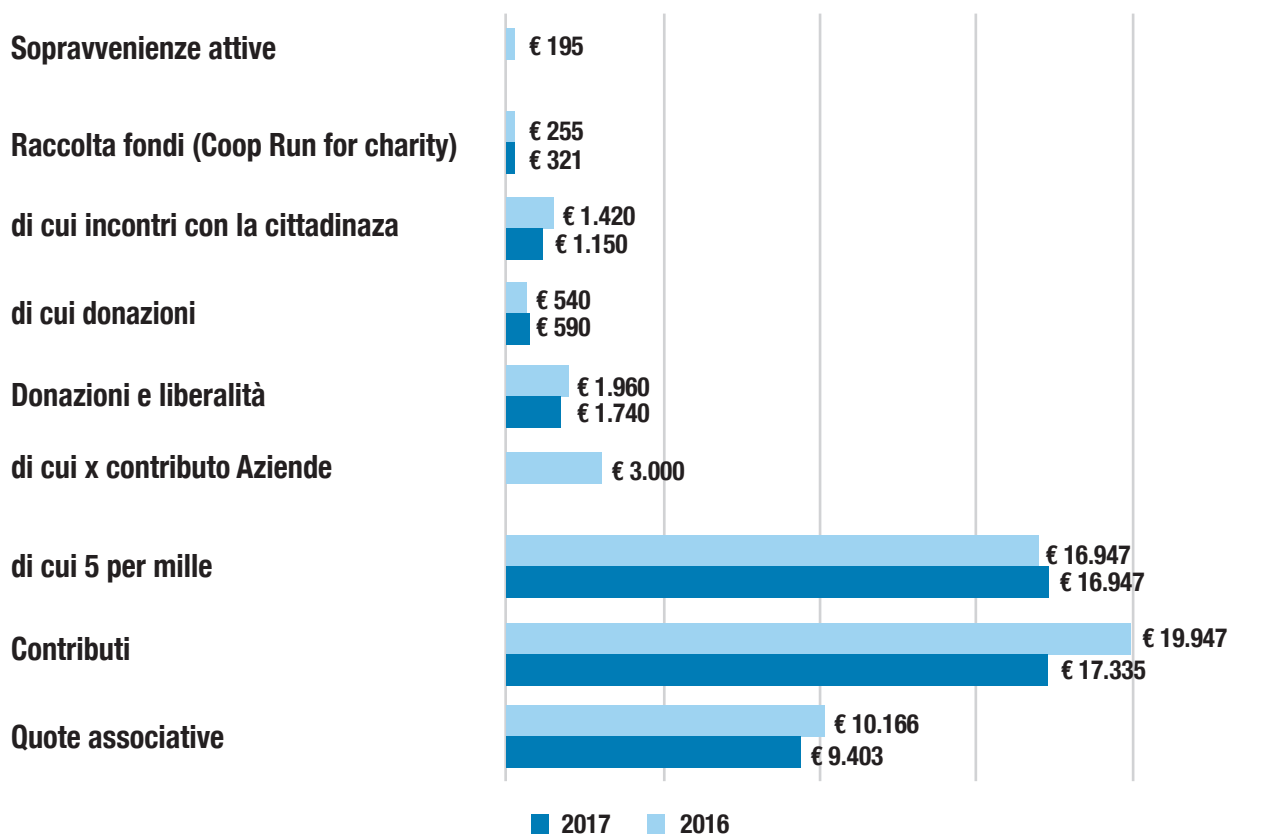
Nello Stato Patrimoniale 2017 riscontriamo:

STATO PATRIMONIALE		
	2017	2016
TOTALI ATTIVO	€ 43.859	€ 43.729
TOTALI PASSIVO	€ 2.524	€ 2.486

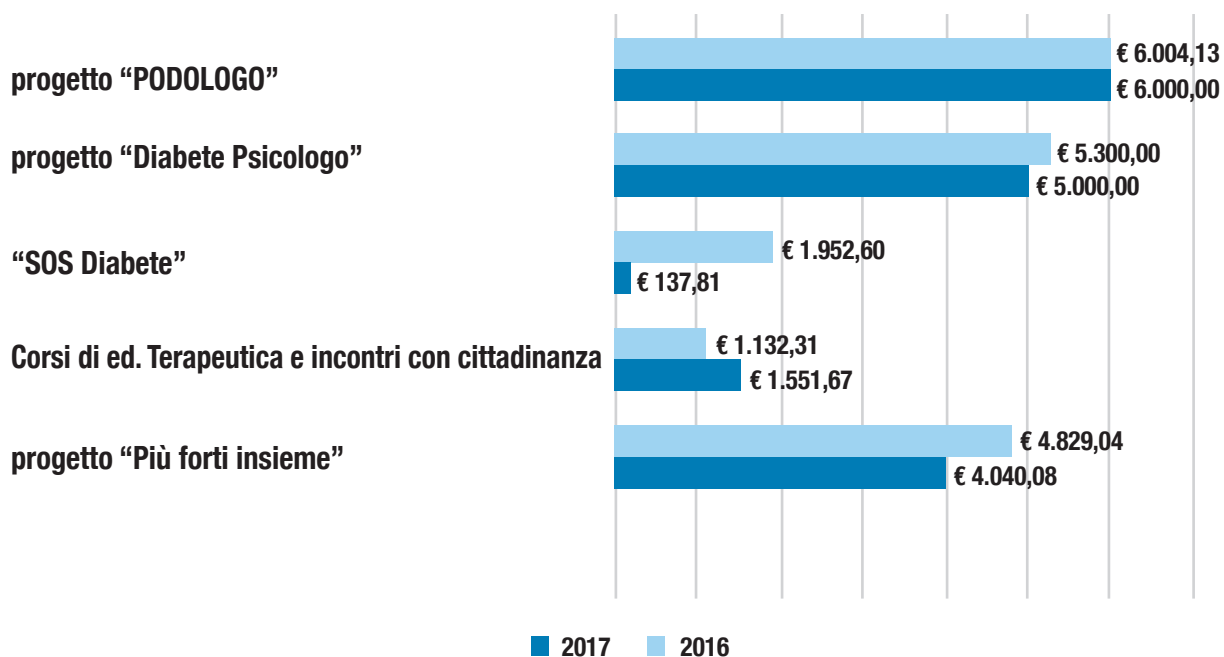
In particolare:

I seguenti grafici sintetizzano il confronto dei Proventi e degli Oneri da attività tipica 2017-2016

PROVENTI DA ATTIVITÀ TIPICA 2017-2016

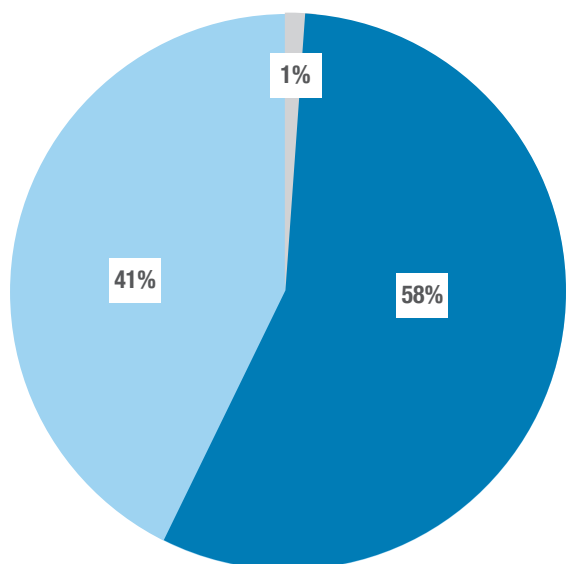


ONERI DA ATTIVITÀ TIPICHE



Il grafico successivo segnala all'attenzione del lettore la situazione complessiva degli Oneri e costi.

TOTALE ONERI 2017

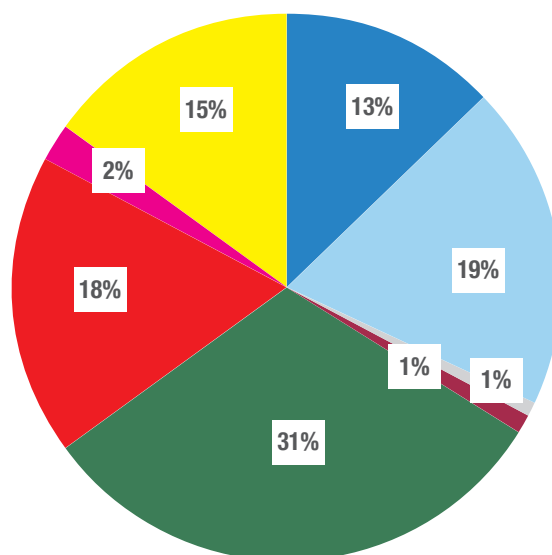


- TOTALE ONERI DA ATTIVITÀ TIPICHE
- TOTALE ONERI DI SUPPORTO GENERALE
- TOTALE ONERI FINANZIARI E STRAORDINARI

Come è evidente le attività tipiche (progetti e corsi) assorbono la maggior quota degli Oneri. Di seguito vogliamo dare conto degli oneri di supporto generale anche se l'obiettivo non è ridurre questi ma proseguire sugli investimenti in attività tipiche (a supporto delle persone e ad integrazione dei servizi sanitari). In particolare è possibile osservare il dettaglio degli Oneri di supporto generale nei due anni.

	2017	2016
Spese per utenze	€ 1.485	€ 1.630
Spese per assicurazioni	€ 2.271	€ 2.547
Spese per cancelleria e stampati	€ 133	€ 615
Spese postali	€ 173	€ 4
Spese varie:		
- tenuta contabilità (iva compresa)	€ 2.979	€ 3.116
- altro	€ 586	€ 515
Canoni di locazione	€ 2.117	€ 2.117
Spese per imposte e tasse	€ 2	€ 17
Spese per riparazioni	€ 49	€ 140
Quote associative (DarVoce e Fe.D.E.R.)	€ 230	€ 130
Ammortamenti e svalutazioni beni strumentali	€ 1.759	€ 2.308

PERCENTUALI DELLE VOCI DI COSTO



- SPESE PER UTENZE
- SPESE PER ASSICURAZIONI
- SPESE PER CANCELLERIA E STAMPATI
- SPESE POSTALI
- SPESE VARIE (CONTABILITÀ)
- CANONI DI LOCAZIONE
- QUOTE ASSOCIATIVE (DarVoce E Fe.D.E.R.)
- AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI BENI STRUMENTALI

Nel grafico seguente infine è possibile osservare le percentuali delle principali voci di costo sugli oneri generali

Servizi di Diabetologia di Reggio Emilia e Montecchio

DISTRETTO DI REGGIO EMILIA

Specialisti Ambulatoriali:

Sede di Reggio Emilia:

**Dr.ssa E. Gardini, Dr.ssa E. Manicardi, Dr.ssa P. Marri-
no, Dr. P. Sbordone, Dr.ssa S. Scaltriti, Dr.ssa R. Trianni**
Farmacia - Infermiere - Segreteria

Sede di Puianello:

Dr.ssa L. Bonilauri, Dr.ssa V. Gnarini, Dr.ssa R. Lunghi

Sede di Castelnovo di Sotto:

Dr.ssa E. Gardini, Dr.ssa E. Usberti, Infermiere

Personale infermieristico:

**Maria Gloria Mercati, Sara Pingani, Paola Romani,
Roberta Prandi, Rita Montedoro**

Dietista: Alfredo De Michele, Eleonora Carrara

Podologo: Marcello Corzani

Psicologo: Ivana Gasparini, Silvia Borghi

Segreteria: Raffaele Traino

SEGRETERIA DI REGGIO EMILIA

Reggio Emilia via Gramsci 54/L **tel. 0522 335644**
(2° piano - condominio "Riunite Business park")
da lunedì a venerdì 8,00 - 13,00
lunedì, mercoledì e giovedì 14,00 - 18,00

Distribuzione del materiale a Reggio Emilia negli orari di apertura di segreteria, in concomitanza alla visita medica; vengono distribuite le strisce e i pungidito per l'autocontrollo glicemico domiciliare.

Da lunedì a venerdì dalle 8,00 alle 9,00 e da lunedì a giovedì dalle 15,00 alle 17,00 per richiesta di materiale aggiuntivo tra una visita e l'altra.

A **Castelnovo di Sotto** e **Puianello** negli orari di attività del servizio, preferibilmente in corso di visita. Il materiale viene consegnato solo **esibendo apposito modulo rilasciato dal diabetologo** in corso di visita.

DISTRIBUZIONE FARMACI REGGIO EMILIA

Da lunedì a venerdì dalle 8.30 alle 13.00

LE URGENZE IN DIABETOLOGIA

Per visite urgenti rivolgersi direttamente al personale infermieristico del Servizio con richiesta del medico di medicina generale che dovrà specificare la motivazione e il grado di urgenza.

Le richieste di visita urgente sono accettate entro 30 minuti dalla chiusura del Servizio.

SEDI E ORARIO DI APERTURA DEL SERVIZIO

Reggio Emilia **tel. 0522 335658**

Via Gramsci, 54/L

(2° piano - condominio "Riunite Business park")

da lunedì a venerdì 7.30 - 13.00 14.00 - 18.30
sabato 7.30 - 12.30

Castelnovo di Sotto **tel. 0522 339749**

Via della Conciliazione, 16

lunedì 7.30 - 13.00

martedì 14.00 - 18.30

mercoledì 7.30 - 13.00

Puianello **tel. 0522 335882**

Via Amendola, 1

martedì 7.30 - 13.00

giovedì 7.30 - 13.00

venerdì 7.30 - 13.00

DISTRETTO DI MONTECCHIO E.

Specialisti Ambulatoriali sede di Montecchio:

**Dr.ssa Borghi, Dott. Finardi, Dr.ssa Manicardi Elisa,
Dr.ssa Manicardi Valeria, Dott. Michellini, Dott.ssa
R. Trianni**

Personale infermieristico:

**Elena Capuano, Serena Davoli, Simonetta Galliani,
Monica Ronchetti**

Dietista: Marika Lemmi

SEGRETERIA DI MONTECCHIO E.

Telefono generico **tel. 0522 860252**
dalle ore 11.00 alle ore 14.00.

Orario di apertura al pubblico:

da lunedì a venerdì: ore 7.00 alle ore 14.00

Orario prenotazioni:

da lunedì a venerdì: ore 11.00 alle ore 14.00

Orario di ricevimento dei medici:

da lunedì a venerdì: ore 9.00 alle ore 13.00

DISTRIBUZIONE FARMACI MONTECCHIO E.

Da lunedì a venerdì dalle 13.00 alle 15.00

SEDE DELL'ASSOCIAZIONE

Si ricorda agli associati che la sede di via Boiardi, 2/1 a Reggio Emilia è aperta al pubblico:

Sabato ore 9.30 - 12.30



Tel. e fax 0522 432276

• segreteria@assdiabre.it

• www.assdiabre.it

• seguici su facebook

IL DIABETE: REALTÀ E PROPOSTE
RIVISTA SEMESTRALE
DI INFORMAZIONE

Registrazione al tribunale
di Reggio Emilia n° 828
del 27 Marzo 1992

DIRETTORE RESPONSABILE
Giannella Quadri
DIRETTORE SCIENTIFICO
Annalaura Lucrezi

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO
Annalaura Lucrezi
Elisa Manicardi
Roberta Prandi

AMMINISTRAZIONE e
AMMINISTRATORE DELEGATO
Luca Bertolini
Via Paolo Davoli, 6
42121 Reggio Emilia
Cell. 349 6770999
luca.bertolini0204@gmail.com

DIREZIONE
Via Boiardi, 2/1 - 42121 Reggio E.
Tel. 0522 432276
segreteria@assdiabre.it

CONCEPT E GRAFICA
Comma-Compograf srl
Via Degani, 1 - Tel. 0522 518331
42124 Reggio Emilia

STAMPA
Bertani & C. srl
Via Guadiana, 6/8
42025 Cavriago (RE)

PROPRIETÀ
ASSOCIAZIONE DIABETICI
DELLA PROVINCIA
DI REGGIO EMILIA
Via Boiardi, 2/1
42121 Reggio Emilia
Tel. e fax 0522 432276
segreteria@assdiabre.it
www.assdiabre.it
C.F. 91009000356

Conto Corrente Postale
n° 14059422

Coordinate Bancarie:
Banca Popolare
dell'Emilia Romagna
Sede di Reggio Emilia
IT39H0538712800000001053619

Fai un passo nella direzione giusta:
iscriviti all'**ASSOCIAZIONE DIABETICI
DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA**
e aiutaci a sostenere questi progetti



PROGETTO

S.O.S. Diabete
Tel. 331 1927071

Garantisce la continuità assistenziale
nei giorni in cui
i centri diabetologici sono chiusi.

ALTRI PROGETTI

Incontri con
la cittadinanza
per promuovere
la Prevenzione.

Corsi di
Educazione
terapeutica
di gruppo.

Creazione
di materiale
informativo.

Giornata
Mondiale del
Diabete.

PROGETTO PODOLOGO



Figura professionale dedicata
allo screening del Piede diabetico
in supporto all'ambulatorio
del Piede diabetico

**L'ASSOCIAZIONE SIETE VOI,
CHE PARTECIPATE E CONTRIBUITE ALLA SUA CRESCITA**

seguiteci su facebook

